

Chiuso con un video realizzato dagli alunni il progetto sulla donazione di Avis e liceo "Leonardo da Vinci" "Dillo con parole nostre", il percorso di un successo

Cristina Cortese

Era lo scorso febbraio quando Avis comunale e "Leonardo da Vinci" ideavano il progetto "Dillo con parole nostre" per sensibilizzare gli studenti alla donazione del sangue attraverso la realizzazione di una apposita campagna di comunicazione. Ebbene, all'orgoglio per una iniziativa pilota che ha visto l'istituto reggino assurgere ad uno dei due poli nazionali, si aggiungono i frutti di oggi che ne avvalorano il percorso di conclusione. È il suggestivo video che invita al gesto salva vita, diventando esempio felice di sperimentazione della promozio-

ne della donazione del sangue basata sul coinvolgimento dei giovani. Merito del piglio scenico, naturale e spontaneo, di Pietro, Cristina, Irene, Teresa, Giuseppe, Beatrice, Davide e Andrej della IV R e di Giuseppe della 3 U del liceo scientifico reggino che lo hanno realizzato nella sede avvisina lavorando tanti pomeriggi con la supervisione del giornalista di IamU.it Sergio Conti. «Nelle immagini, entriamo da semplici donatori e usciamo vestiti da supereroi: perché, dopo aver donato, qualcosa cambia dentro di noi: questa pratica arricchisce» sottolineano, con indosso il cappellino rosso donato da Mimmo

Nisticò per conto dell'Avis nazionale, i giovani autori del video.

«Studenti che diventano attori, felici di prestare il loro impegno – esordisce la presidente Avis comunale Myriam Calipari – ed è ancor più significativo

che ciò sia avvenuto fuori dell'alternanza scuola-lavoro». «Questo video-spot concorrerà con gli altri lavori dei tre licei della Lombardia che hanno sposato il progetto per la valutazione da parte della Commissione Avis- annuncia il dirigen-

te nazionale Mimmo Nisticò. La sfida è riproporre e rilanciare il valore di una esperienza speciale». «Originalità, creatività e tanta voglia di veicolare messaggi positivi»: così Sergio Conti, coordinatore del progetto, sintetizza il valore di un percorso seguito passo passo. Così, nel corso della conferenza stampa moderata dalla giornalista An-

na Foti, non può passare inosservato che quel video è in fondo un altro momento del percorso del "Da Vinci". «È - ammette Giuseppina Princi - la crescita dei valori che ci sta a cuore e che passa anche dall'educazione alla salute e da stili di vita sani». ◀



Successo. Un momento della conferenza stampa del progetto